

Proposta n. 89 Prot. Data 04.12.2017		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 147 del Reg. Data 14.12.2017	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 422/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE RENDA FRANCESCA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 1108/14. CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____		NOTE <hr/> IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno quindici del mese di Dicembre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	-	SI
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	-	SI	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	-	SI	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N.16

TOTALE ASSENTI N. 8

in prosecuzione di seduta

Assume la Presidenza il V/Presidente Giovanna Melodia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Barone Laura
- 2) Messana Saverio
- 3) Viola Francesco

La seduta è pubblica

Consiglieri presenti n.16

Il Cons.re Pitò dichiara di astenersi in quanto ha svolto attività di CTU nella causa in oggetto, pertanto alle ore 19,45 si allontana dall'aula. Presenti n. 15

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 422/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE RENDA FRANCESCA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 1108/14. CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019. e sottopone al consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge n. 241/90 e s.m.i., sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013;

Premesso che con sentenza n. 422/2017, pubblicata in data 30/10/2016, il Giudice di Pace di Alcamo, accertata la responsabilità del Comune di Alcamo nella determinazione dell'evento dannoso verificatosi in Alcamo il 06/01/2012, ha condannato il Comune di Alcamo al pagamento, in favore dell'attrice Renda Francesca, della somma , già attualizzata e maggiorata di interessi compensativi alla data della liquidazione di € 2.309,33, a titolo di ristoro per i danni al mezzo, oltre interessi legali dalla sentenza al saldo; ha condannato, altresì, il Comune convenuto a rimborsare alla parte attorea le spese di lite, che si liquidano in complessivi € 1.369,04 di cui € 1.205,00 per onorario avvocato ed € 164,04 per spese esenti, oltre IVA, CPA e spese generali al 15% , da distrarsi in favore del procuratore dichiaratosi antistatario.

Che con determina dirigenziale n. 543 del 01/04/2016 si è proceduto al pagamento dell'onorario C.T.U. a favore dell' ing. Giacinto Pitò.

Dato atto che la sentenza, non gravata, è stata notificata in forma esecutiva a cura di parte attorea il 24/10/2017 con Prot. Gen. n. 55878;

Considerato che l'esecuzione della sentenza è subordinata al previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel, trattandosi di debito che rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. a) della citata norma;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che *“accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento”* ed *“accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità”*, individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Evidenziato che la Corte ha ribadito che *“anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare”*;

Rilevato, ancora, che secondo l'orientamento della Corte *“le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell'esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell'organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi”*;

Richiamata la nota prot. 25881 del 25.11.2016 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l'assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall'art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l'aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;

Considerato che il sottoscritto responsabile del procedimento, incaricato dal dirigente, ha effettuato l'istruttoria da cui emerge quanto segue:

- a) in data 12/01/2012, con Prot. Gen. n. 1661, perveniva a questo ufficio la richiesta di risarcimento danni, inviata dalla Sig.ra Renda Francesca, per conto e nell'interesse della stessa, volta all'integrale risarcimento dei danni materiali. Il risarcimento di cui sopra è richiesto per il seguente motivo: in data 06/01/2012, l'auto di proprietà della Sig.ra Renda Francesca, marca Mercedes targata BT019MH, parcheggiata in Corso Dei Mille, subiva danni in seguito alla caduta di un palo della pubblica illuminazione. Sul luogo del sinistro sono intervenuti i Vigili Urbani di Alcamo;
- b) in data 19/03/2012, con Prot. Gen. n. 16920, perveniva a questo ufficio una nuova richiesta di risarcimento danni, inviata dall'Avv. Vito Galbo, per conto e nell'interesse della Sig.ra Renda Francesca, volta all'integrale risarcimento dei danni materiali subiti dalla stessa nel sinistro di cui sopra.
- c) con delibera n. 366 del 13/11/2014, la Giunta Municipale, autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio, conferendo la nomina legale all'avvocato Giovanna Mistretta;
- d) quanto all'importo complessivo da pagare, esso è stato determinato in € **4.234,44**, arrotondato per eccesso ad € **4.450,00**;
- e) quanto alle cause che hanno determinato il debito, dalla lettura della sentenza si evince che, l'insieme dei riscontri, effettuati in sede di udienza, consente di imputare al Comune la responsabilità nella determinazione dell'evento dannoso nel quale è rimasta coinvolta

l'autovettura poiché accertata e non contestata la riconducibilità della proprietà e della custodia dei pali dell'illuminazione pubblica all'ente convenuto; volendo ricorrere all'applicazione dell'art. 2051 cod. civ., l'amministrazione convenuta non può provare il caso fortuito, declinato nel caso di specie quale evento meteorologico imprevedibile e di particolare violenza, in quanto, nonostante esclusa ogni valenza probatoria della stampa di incerta origine versata in atti dall'amministrazione convenuta che si assume relativa ad un "Video Meteo" del 06.01.2012, deve – di contro – ritenersi acclarato, a tenore della deposizione resa dal testimone Salvatore Bongiovanni, che il giorno del sinistro soffiava nella città di Alcamo "un vento forte"; occorre considerare inoltre che i pali della pubblica illuminazione collocati nelle vie cittadine, se correttamente posizionati e mantenuti in perfetta efficienza, garantiscono una resistenza alle intemperie e alle sollecitazioni delle raffiche di vento, dovendo essere assicurata il massimo grado di incolumità; quanto prima esposto trova supporto dal fatto che nessun altro palo collocato lungo la stessa via, dunque esposto in egual misura alle predette sollecitazioni, risulta essere stato abbattuto dalle intemperie.

- f) ai fini del quantum risarcitorio si procederà ad una liquidazione del danno patrimoniale pari all'importo della somma finale, già attualizzata e maggiorata degli interessi compensativi alla data della liquidazione, oltre interessi legali dalla data della sentenza al saldo, oltre IVA, sostenuta per la riparazione della vettura rimasta danneggiata.
- g) Di dare atto che nel registro del contenzioso, la somma accantonata risulta essere € **3.678,37**.

Ritenuto che la somma da riconoscere è pari ad € **4.450,00** e che l'importo accantonato risulta non essere sufficiente, la differenza pari ad € **771,63**, troverà copertura nel minor rischio di soccombenza derivante dalla sentenza n. 380/2017 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Lav. Con esito favorevole per l'Ente e contro Adamo Anna Maria, come si evince dalla nota prot. N. 2240/2017 del 23/11/2017 trasmessaci dall'avvocatura civica, che si allega; Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l'organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;

Vista la Delibera Consiliare n. 51 del 28/04/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

Vista la Delibera di G.M. n. 214 del 10/07/2017 con la quale è stato approvato il PEG 2017/2019;

Vista la D.C. n.96 del 28/08/2017 avente per oggetto: "Approvazione Conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2016" nella quale è stato determinato il risultato di amministrazione al 31/12/2016, ed accantonata la somma di € 2.650.229,54 al Fondo Contenzioso che include anche l'importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto, in quanto, il relativo contenzioso era sorto prima del 31/12/2015.

Dato atto che il debito di cui sopra è stato incluso nel registro contenzioso.

Ritenuto opportuno utilizzare il Fondo accantonato per contenzioso mediante variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 con applicazione della quota di € **4.450,00** alla missione 10, programma 5, titolo 1 - macroaggregato 110 del bilancio 2017/2019, esercizio 2017;

Verificato che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2017/2019 con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 ed il rispetto dei vincoli derivanti dal nuovo pareggio di bilancio per come declinato dai commi da 463 a 484 dell'art. 1 della L.232/2016 che ha, fra l'altro, disposto l'abrogazione della previgente ed omologa disciplina degli equilibri di finanza pubblica degli enti territoriali di cui alla L. 208/2015;

Considerato che la presente proposta costituisce anche comunicazione ai fini del controllo periodico sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni;

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e succ. mod. ,e degli artt. 4 e 5 del regolamento sul sistema dei controlli interni, nonché il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

PROPONE

1. Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019- esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per **€ 4.450,00** alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria;
2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria ;
3. Di approvare, altresì, il prospetto allegato "C" di verifica di rispetto dei vincoli di finanza pubblica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 4.450,00** derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 422/16, a favore della Sig.ra Renda Francesca;
5. di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

Alcamo, li _____

L'ISTRUTTORE PROPONENTE
F.to Annamaria Melia

Esce dall'aula il Cons.re Dara

Presenti n. 14

Il Presidente dà atto che il provvedimento è corredato dai pareri favorevoli sia tecnico che contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti nonché da un emendamento tecnico presentato dall'ufficio a seguito dei rilievi posti dal Segretario Generale con le osservazioni prot. 23009 del 05.12.2017 sul provvedimento stesso e che ha riportato i pareri favorevoli sia tecnico che contabile.

L'Ing. Renda con delega della dirigente, illustra la proposta di delibera.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri Comunali: Messana, Lombardo i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Chiusa la discussione Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento tecnico proposto dall'ufficio e si registra il seguente esito:

Presenti n. 14

Voti favorevoli n. 12

Astenuti n. 2 (Cracchiolo e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento tecnico è approvato

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione così come emendata e si registra il seguente esito:

Presenti n. 14

Voti favorevoli n. 12

Astenuti n. 2 (Cracchiolo e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La proposta di deliberazione così come emendata è approvata.

Il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecuzione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 14

Voti favorevoli n. 12

Astenuti n. 2 (Cracchiolo e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'immediata esecuzione è approvata.

Si dà atto che per effetto della votazione dell'emendamento tecnico il dispositivo della deliberazione approvata è il seguente:

1. Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019- esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per € **4.450,00** alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria;
2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria ;
3. Di approvare, altresì, il prospetto allegato "C" di verifica di rispetto dei vincoli di finanza pubblica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per € 2.309,33 a titolo di ristoro per i danni del mezzo, oltre interessi legali dalla sentenza al saldo in favore della Sig.ra Renda Francesca; per € 1.369,04, di cui 1.205,00 per onorario Avvocato ed € 164,04 per spese esenti, oltre IVA C.P.A. e spese generali al 15%, da distrarsi in favore del procuratore dichiaratosi antistatario, Avv. Vito Galbo, per un totale complessivo di e. 4.234,44 come da sentenza n. 422/16 del Giudice di Pace di Alcamo, arrotondato per eccesso ad € 4.450,00

5. di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

si passa all'ordine del giorno

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA N. 422/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA
CIVILE RENDA FRANCESCA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 1108/14. CONTESTUALE VARIAZIONE DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.**

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali:

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 15/2005.

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo li 23.11.2017

Il Dirigente
F.to Ing. E. A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 Ragioneria:

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta;

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 01.12.2017

Il Dirigente
F.to Dr. S. Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PRESIDENTE
F.to Avv. Giovanna Melodia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Noemi Scibilia

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 4911

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 15.12.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo li 15.12.2017

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14.12.2017

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 14.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 15.12.2017

L'Istruttore amministrativo
f.to Santino Lucchese